

Alert n. 88:
Commissione europea

Alert n. 89:
Task force misure a sostegno
della liquidità

Alert n. 90:
Guida ICS

Alert n. 91:
CNDCEC e misure di accesso
al credito

Emergenza COVID-19 ALERT ASSARMATORI nn. 88-89-90-91

16 Aprile 2020



Le nuove misure urgenti alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19

ALERT n. 88: La Commissione europea approva il regime di garanzia dell'Italia a sostegno di lavoratori autonomi, PMI e imprese a media capitalizzazione in risposta all'emergenza COVID-19.

La Commissione europea ("Commissione") ha approvato un regime di aiuti dell'Italia a sostegno dei lavoratori autonomi e delle imprese con un massimo di 499 dipendenti che risentono dell'emergenza da COVID-19. Il regime è stato approvato nel contesto del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020¹ e modificato il 3 aprile 2020².

In applicazione di tale regime, gli enti finanziari erogheranno sostegno dal fondo statale di garanzia per le PMI sotto forma di: **(i)** garanzie di Stato sui prestiti per gli investimenti e per il capitale di esercizio; **(ii)** sovvenzioni dirette sotto forma di rinuncia alla commissione applicabile alle garanzie concesse.

Il quadro temporaneo, che sarà in vigore fino a dicembre, permetterà agli Stati membri di combinare tra loro tutte le misure di sostegno ad eccezione dei prestiti e delle garanzie sullo stesso prestito, sempre nel rispetto dei massimali fissati nel quadro.

Gli Stati membri possono inoltre combinare tutte le misure di sostegno concesse nell'ambito di tale quadro con le possibilità già previste per concedere aiuti "de minimis" alle imprese. Al tempo stesso, come si evince anche dalla relativa *press release*³, gli Stati membri devono impegnarsi ad evitare cumuli indebiti delle misure di sostegno a favore delle stesse imprese, limitandone l'importo a quanto necessario per sopperire al fabbisogno effettivo.

Il quadro temporaneo integra inoltre le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico dell'emergenza dovuta al COVID-19, in linea con le norme della Unione in materia di aiuti di Stato.

¹ Vds. il testo del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" di cui alla Comunicazione della Commissione europea (2020/C 91 I/01) consultabile al seguente [link](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0320(03)):

² Vds. il testo di "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" di cui alla Comunicazione della Commissione europea (2020/C 112 I/01) consultabile al seguente [link](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0404(01)):

³ Vds. la *press release* della Commissione europea che, tra le altre cose, identifica anche le singole tipologie di aiuto concedibili dagli Stati membri ed è consultabile al seguente [link](https://ec.europa.eu/italy/news/20200414_commissione_ue_approva_regime_garanzia_Italia_per_autonomi_e_PMI_it):

ALERT n. 89: Al via l'attività della task force per le misure a sostegno della liquidità di cui fa parte anche il MISE.

Sono circa 437.000 le domande o comunicazioni inviate dal mondo imprenditoriale e accolte dalle banche (per complessivi 58 miliardi di euro) e 227.000 da famiglie e professionisti (per complessivi 17 miliardi di euro) per beneficiare della moratoria dei prestiti e dell'accesso al Fondo di Garanzia in relazione all'emergenza da COVID-19.

Con particolare riferimento alle richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese, Mediocredito Centrale, che gestisce il Fondo di Garanzia per le PMI, ha inoltre rilevato che, nonostante le chiusure derivanti dal *lockdown*, il flusso delle stesse non si è ridotto, mostrando anzi segnali incoraggianti di tenuta. Il Consiglio di Gestione del Fondo ha quindi stabilito di aumentare il numero delle sedute settimanali per velocizzare l'esame delle richieste ricevute e rendere ancora più tempestive le risposte.

Fanno così parte della *task force* appositamente istituita, oltre alla Banca d'Italia, all'ABI e al Mediocredito Centrale, anche il Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE") e la Sace. In particolare, la partecipazione del MISE alla citata *task force* – che costituisce un punto di condivisione di informazioni e di coordinamento, da cui ciascun partecipante, tra le altre cose, trae indicazioni e spunti per la propria attività, monitora e sostiene l'attuazione di misure quali la moratoria dei mutui, il potenziamento e l'estensione dell'operatività del Fondo di Garanzia per le PMI *etc* – si è resa opportuna a seguito dell'introduzione del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (cd. "[Decreto Liquidità](#)") recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*"⁴.

⁴ Vds. la *press release* disponibile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile al seguente [link: https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/it/198-notizie-stampa/2040959-moratoria-dei-prestiti-e-fondo-di-garanzia-per-le-pmi-nelle-primi-2-settimane-oltre-660-000-adesioni-alle-nuove-misure](https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/it/198-notizie-stampa/2040959-moratoria-dei-prestiti-e-fondo-di-garanzia-per-le-pmi-nelle-primi-2-settimane-oltre-660-000-adesioni-alle-nuove-misure)

ALERT n. 90: La nuova “Guida” dell’ICS per la gestione dei certificati delle navi e dei marittimi durante l’emergenza COVID-19.

L’International Chamber of Shipping (“ICS”) ha pubblicato il 14 aprile una nuova “Guida” per la gestione dei certificati delle navi e dei marittimi durante l’emergenza COVID-19⁵.

La “Guida”, con l’obiettivo di fornire informazioni agli armatori e agli operatori sulla gestione dei certificati delle navi e dei marittimi durante l’attuale periodo emergenziale, riguarda principalmente quelle certificazioni previste dalle disposizioni vigenti in materia stabilite dalla regolamentazione internazionale, quali quelle fissate dall’Organizzazione marittima internazionale (“IMO”) e dall’Organizzazione internazionale del lavoro (“ILO”), mettendo altresì in evidenza le attuali questioni di *compliance* relative a tali certificati.

La pandemia del COVID-19 ha avuto un impatto significativo sul commercio marittimo globale, con conseguenti misure restrittive volte ad affrontare l’epidemia che hanno posto nuove sfide al mantenimento delle normali operazioni navali e portuali. L’ICS, evidenzia quindi come sia fondamentale che queste operazioni continuino ad essere effettuate anche durante l’attuale periodo di crisi per garantire che beni e merci essenziali, come l’energia, il cibo e le forniture mediche, possano essere trasportati nel mondo.

⁵ Vds. il testo completo della “Guida” pubblicata dall’ICS consultabile sul proprio sito istituzionale al seguente link: <http://www.ics-shipping.org/free-resources/covid-19>

ALERT n. 91: I principali interventi per favorire l'accesso al credito contenuti nel Decreto Cura Italia e nel Decreto Liquidità secondo il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC"), ha pubblicato in data 14 aprile 2020, un [documento di ricerca](#) sui principali interventi contenuti nel D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "[Decreto Cura Italia](#)") e nel D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (cd. "[Decreto Liquidità](#)") volti a favorire l'accesso al credito.

Scopo del documento, quindi, è quello di illustrare tali interventi, per i quali è già stata tra le altre cose ottenuta l'autorizzazione da parte della Commissione europea necessaria a garantirne la piena operatività.

Il documento del CNDCEC precisa che tali interventi sono anzitutto riferiti, al significativo potenziamento del Fondo centrale di garanzia PMI rivolto a lavoratori autonomi, professionisti e imprese fino a 499 dipendenti⁶ per favorire l'erogazione a loro favore, da parte dei soggetti finanziatori, di prestiti garantiti fino a 5 milioni di euro di importo.

A tale misura si aggiunge anche la nuova garanzia SACE a copertura di finanziamenti bancari, prevista sia per le imprese di grande dimensione, sia per i soggetti che abbiano esaurito il proprio plafond presso il Fondo centrale di garanzia PMI (Vds. in questo senso l'art. 1 del Decreto Liquidità).

Inoltre, l'elaborato analizza anche altri interventi contenuti nelle norme in oggetto, destinati a sostenere la liquidità delle imprese, quali moratorie sui finanziamenti in essere, strumenti a supporto dell'internazionalizzazione, e così via (come peraltro già anticipato nei nostri precedenti Alert).

Da ultimo, il documento del CNDCEC – come si evince anche dalla *press release* del citato Consiglio Nazionale⁷ – precisa l'importanza, al fine di cogliere al meglio la portata delle norme in questione, di una attenta e necessaria pianificazione delle dinamiche finanziarie aziendali da parte dei soggetti potenzialmente interessati, dotandosi di adeguati strumenti e competenze, per garantire il fabbisogno finanziario necessario a sostenere la gestione operativa, nonché l'effettiva capacità di rimborso prospettica degli impegni assunti.

Da ultimo segnaliamo che la raccolta completa degli Alert è direttamente consultabile nella specifica [AREA RISERVATA](#) del sito www.assarmatori.eu

⁶ Vale a dire le *cd. Mid-Cap*, da intendersi quali imprese diverse dalle PMI con un numero di dipendenti non superiore a 499, così come definite dal decreto interministeriale del 14 novembre 2017 adottato dal MISE di concerto con il MEF.

⁷ Vds. per ulteriori approfondimenti, la *press release* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili consultabile sul relativo sito istituzionale al seguente link: <https://www.fondazione nazionalecommercialisti.it/node/1441>

Il contenuto di questo articolo ha valore solo informativo e non costituisce un parere professionale. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare: segreteria@assarmatori.eu